

I reperti di *Ursus* sono molto frammentari ed in alcuni casi molto usurati per cui sono poche le misure utilizzabili per un confronto. Solo l'M₃ *in situ* presenta notevoli dimensioni che ci permettono di attribuirlo senz'altro ad uno *spelaeus*. Pure a *spelaeus* potrebbe appartenere il Pm⁴ senza per altro essere di proporzioni più che normali.

Agosti Federica*

ENTITÀ FAUNISTICHE PROVENIENTI DAGLI SCAVI DI INCORONATA (Metaponto)

Durante le campagne di scavo dell'abitato dell'Incoronata (ORLANDINI, 1976, 1985) sono venuti in luce frammenti ossei appartenenti ad avanzi di pasto contenuti in fosse di scarico attribuite ora alla popolazione indigena ora ad un piccolo insediamento greco (700 a.C. circa).

Nella seguente tabella vengono riportate le entità riscontrate distinte in base ai saggi A-E.

	A	B	C	D	E
<i>Cardium</i> sp.	2	1		2	
<i>Glycymeris</i> sp.	3				1
<i>Testudo graeca</i> L.			1 ⁽¹⁾	1 ⁽¹⁾	
<i>Aves</i> gen. et sp. indet.	1				1
<i>Canis familiaris</i> L.	2				
<i>Sus scrofa</i> L.	6	4+1 juv.	8	3+2 juv.	3+1 juv.
<i>Sus scrofa ferus</i> L.	2				
<i>Cervus elaphus</i> L.	1		1		1 ⁽²⁾
<i>Ovis</i> vel <i>Capra</i>	7+2 juv.	4	7	13+3 juv.	4+3 juv.
<i>Capra hircus</i> L.				1	
<i>Bos taurus</i> L.	7	3	3+1 juv.	8+1 juv.	5
Frammenti indet.	+, TT, C	+, TT	++	++, TT, CC	+, TT, C

T = segni di taglio

C = frammenti carbonizzati

(1) I frammenti di *Testudo* appartengono probabilmente allo stesso esemplare.

(2) Dato desunto da ORLANDINI (1976).

Dall'elenco delle specie e dalle diverse percentuali si deduce che l'economia dell'insediamento, sia indigeno che greco, è imperniata prevalentemente sull'allevamento di suini, capri-ovini e bovini da carne e da latte.

Inoltre la presenza in maggioranza di bovini adulti lascia supporre il loro utilizzo per il lavoro dei campi in un'economia anche di tipo agricolo.

* Centro Studi Naturalistici Bresciani.

Le specie selvatiche, quali cinghiale e cervo, sono quantitativamente molto scarse e la loro comparsa negli strati indigeni è occasionale, come del resto sono occasionali i molluschi bivalvi e la testuggine rappresentanti della fauna locale più che testimoni di un tipo di economia.

BIBLIOGRAFIA

ORLANDINI P. 1976 - *Scavi archeologici in località Incoronata presso Metaponto*. ACME, Ann. Fac. Lett. Fil. Univ. St. Milano, vol. XXIX, fasc. I.

ORLANDINI P. 1985 - *Incoronata (Metaponto). Campagne di scavo 1977-1978*. Quaderni di «La ricerca scientifica» n. 112. Scavi e Ricerche archeologiche degli anni 1976-1979, C.N.R., Roma.

«NATURA BRESCIANA» Ann. Mus. Civ. Sc. Nat., Brescia, 23 (1986) 1987: SEGNALAZIONI

Carlo Baroni*

RINVENIMENTO DI MANUFATTI LITICI SULLA COLLINA DI CASTENEDOLO (Brescia)

Nel corso di ricerche di superficie sono stati rinvenuti due manufatti litici isolati, ai margini opposti della collina di Castenedolo. Il primo (fig. 1) è stato raccolto nella zona nord orientale del colle (Long. 2° 08' 21", 9 W; Lat. 45° 28' 35", 1 N; I.G.M., Tavoleta CASTENEDOLO, F° 47 II N.O., ed. 8, 1975). La presenza di stacchi recenti nella zona prossimale della faccia ventrale, non consente di stabilire con assoluta certezza la direzione dell'asse di scheggiatura, anche se, con buona probabilità si tratta di un raschiatoio *déjeté* (L=42; l=34; s=9; le misure sono riferite all'asse morfo-

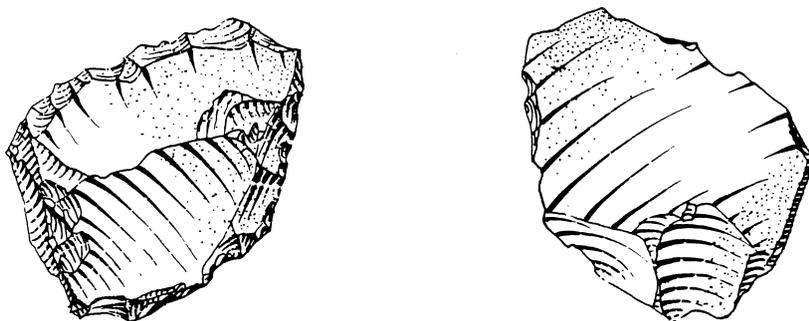


Fig. 1 - Raschiatoio *déjeté* (dis. G. Marchesi).